



# COMUNE DI MULAZZANO

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

Approvato con atto CC. n. 11 del 23/04/2013

## **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento:

- disciplina il funzionamento del centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione regionale e dalla legge nazionale sui rifiuti.
- determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del centro di raccolta comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Ai fini del presente regolamento:

- Per “raccolta differenziata” si intende la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica 'umida', per destinarli al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti (riferimento Art. 183, del D. Lgs. n° 152/06);
- Per “Centro di Raccolta comunale” per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani si intende un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive, comprese 'guardiania' e recinzione, destinata al conferimento, raggruppamento e deposito dei rifiuti urbani per tipologie omogenee in appositi contenitori o cassoni in attesa del successivo trasporto presso gli impianti di recupero o di smaltimento;
- per “cittadini/utenti” si intendono coloro che sono regolarmente iscritti al ruolo della tariffa rifiuti del Comune di Mulazzano, e/o non ancora residenti esplicitamente autorizzati dall'Amministrazione comunale, nonché:
  - le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta e iscritta a ruolo, all'interno del territorio comunale di Mulazzano;
  - le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, iscritte a ruolo, le cui aziende abbiano sede operativa riconosciuta all'interno del territorio comunale di Mulazzano, potranno comunque conferire materiale differenziato nel 'Centro di Raccolta comunale', purché tale materiale non derivi da scarti di lavorazione e sia compatibile con quanto raccolto nel Centro di Raccolta comunale;
- i conferimenti differenziati dei rifiuti provenienti dalle attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, iscritte a ruolo, dovranno avere origine da attività svolte in Mulazzano per le quali è attiva la raccolta differenziata;
- i rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi (riferimento Art. 184 del D. L. gs n. 152/06).

## **ART. 2 – GESTIONE E RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO**

1. Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, nel bacino di riferimento (che in seguito chiameremo anche Gestore).
2. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta è iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali alla categoria 1 «Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani» alla sottocategoria «Gestione dei centri di raccolta» e deve soddisfare i requisiti di cui alla Delibera dell'Albo del 29/7/2008.
3. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.

### **ART. 3 – OPERATORI**

Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Gli operatori sono tenuti ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle istruzioni o direttive impartite e, in particolare, sono tenuti a:

1. curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
2. a fornire ai soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento, anche attraverso il posizionamento di adeguata cartellonistica;
3. garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno la facoltà di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 4;
4. controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia, fornendo ausilio dove necessario;
5. negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
6. non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 4 comma 2.
7. curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
8. verificare i flussi di materiali ed avvisare l'ufficio tecnico comunale per la sostituzione dei contenitori; la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi.
9. segnalare all'ufficio tecnico comunale ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli utenti ritenuti responsabili;

### **ART. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (utenti) - OBBLIGHI**

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti, durante gli orari di apertura, solo i seguenti soggetti:
  - a. privati cittadini residenti o domiciliati nel Comune, iscritti a ruolo TIA;
  - b. utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni, ecc.) che abbiano sede legale e/od operativa nel Comune di Mulazzano.
  - c. produttori di rifiuti assimilati agli urbani, provenienti dall'esercizio di attività prestate in economia per conto dell'Amministrazione Comunale;Ai produttori di rifiuti di cui al punto c. è consentito l'accesso ed il conferimento centro di raccolta solo se muniti di apposito documento autorizzativo rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale.
2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dall'operatore al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.
3. L'accesso dell'utenza è consentito solo durante gli orari e i giorni stabiliti per l'apertura del centro di raccolta, fatta eccezione per gli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del responsabile dell'area tecnica.
4. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili e/o contenitori a tenuta presenti nel centro di raccolta.

5. I cittadini/utenti devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.
6. I cittadini/utenti sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche.
7. Durante le operazioni di conferimento i cittadini/utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme del presente regolamento e le istruzioni che potranno essere impartite dagli operatori del servizio.

Qualora il Centro venisse dotato di un sistema di accesso automatico, le modalità di ingresso verranno definite con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

## **ART. 5 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI E NON CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA**

Il CdR comunale e' finalizzato a ricevere tutti quei rifiuti urbani recuperabili, nonché pericolosi prodotti dalle utenze residenti nel Comune di Mulazzano, elencati a seguire a titolo esemplificativo e non esaustivo.

### **1. UTENZE DOMESTICHE (Privati Cittadini):**

#### **RIFIUTI CONFERIBILI**

##### **a) Rifiuti pericolosi e RAEE**

- accumulatori al piombo
- pile e batterie
- componenti elettronici (lavatrici, stampanti, fax, videoregistratori,
- componenti elettronici pericolosi (schermi video, televisori)
- frigoriferi, condizionatori
- cartucce esauste di toner
- vernici, inchiostri, adesivi, prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F" o "X" o "C"
- contenitori spray
- imballaggi contaminati da materiali pericolosi ( es: latte vernici)
- tubi fluorescenti e neon
- olii minerali

##### **b) Rifiuti non pericolosi**

- rifiuti vegetali (es: verde, sfalci e ramaglie)
- carta e cartone
- legno
- rifiuti ingombranti
- vetro
- materiale ferroso
- piccole quantità materiale da attività di costruzione/demolizione (max 30kg/anno corrispondente a circa 2 carriole)
- pneumatici
- olii vegetali
- 

#### **RIFIUTI NON AMMESSI**

- rifiuto secco indifferenziato
- umido

## 2. UTENZE NON DOMESTICHE (artigiani, commercianti, industriali ecc.)

### RIFIUTI CONFERIBILI

Le utenze artigianali, commerciali e industriali, possono conferire al centro di raccolta **soltanto i rifiuti non pericolosi e assimilati ai rifiuti urbani**, nel rispetto di quanto di seguito indicato:

**A) Le attività di seguito elencate possono conferire i rifiuti non pericolosi e assimilati agli urbani.**

- Attività ricettivo alberghiera e collettività (collegi, conventi, carceri, alberghi, pensioni, locande, ristoranti, pizzerie, paninoteche, bar e mense aziendali e scolastiche);
- Studi professionali, uffici pubblici e privati (banche, assicurazioni, uffici privati di imprese, uffici di enti pubblici, studi professionali ed autoscuole);
- Servizi igienico-sanitari (studi medici, dentisti, veterinari, ospedali, cliniche e case di cura);
- Attività e servizi ricreativi (palestre, teatri, cinema, discoteche, sale da gioco, circoli, oratori);
- Servizi scolastici (scuole pubbliche e private);
- Attività commerciali (negozi, banchi di mercato)

**B) Le attività di seguito indicate possono, invece, conferire solo rifiuti non pericolosi e assimilati agli urbani prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali a servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico. Gli altri rifiuti, per cui è attiva la raccolta, possono essere conferiti al Centro unicamente previa convenzione con il Comune**

- Attività artigianali;
- Attività di magazzinaggio e stoccaggio merci e simili;
- Attività di vendita all'ingrosso;
- Attività di autotrasporto e simili;
- Supermercati, ipermercati, grandi magazzini.

In generale: Ai sensi dell'art. 195 comma 2, lett. e) del D.lgs. 152/2006, non sono assimilati agli urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali a servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo non sono assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lett. D) del D.lgs. 114/98 (vedi stralcio): *"art. 4, comma 1, lett. D) del D.lgs. 114/98*

*d) per esercizi di vicinato quelli aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;"*

### RIFIUTI NON AMMESSI

- materiali inerti da imprese edili;
- televisori, frigoriferi ed altri elettrodomestici, nonché apparecchiature elettroniche in genere;

- pallets;
- rifiuti vegetali da imprese di manutenzione del verde;
- teli e altri materiali provenienti da imprese agricole;
- rifiuti pericolosi in genere (batterie, fitofarmaci, medicinali, filtri di olio ecc.);
- olio minerale esausto (soprattutto da meccanici);
- imballaggi terziari.
- Gli imballaggi secondari conferiti in maniera indifferenziata;

Ai fini della gestione operativa del Centro di Raccolta il conferimento delle tipologie di rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste al successivo art. 6

Nota: per la classificazione dei rifiuti assimilabili agli urbani si fa riferimento a quanto indicato all'art. 9 del "Regolamento comunale per la disciplina delle attività per la gestione di rifiuti urbani, assimilati e pericolosi e per il loro smaltimento" approvato con atto C.C. n. 7 del 02.03.2005, per come modificato con atto C.C. n. 19 del 06.06.2006, che integralmente vengono riportati nell'allegato A al presente Regolamento.

## **ART. 6 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO**

### ➤ **RIFIUTI PERICOLOSI E RAEE**

**rifiuti pericolosi:** il conferimento è effettuato contenitori a tenuta, ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- **batterie d'auto:** E' ammesso il conferimento solo da parte di utenze domestiche.
- **prodotti chimici domestici** e loro contenitori vuoti quali vernici, mastici, isolanti, acidi, ammoniaca, diluenti, inchiostro, antiparassitari, smacchiatori, bianchetti ecc.  
I prodotti chimici devono essere conferiti nel proprio contenitore originale o comunque in contenitore sul quale deve essere scritto il tipo di prodotto contenuto al fine di consentire all'impianto di smaltimento di destinarlo a specifico trattamento chimico;  
I contenitori devono essere sigillati e garantire che il prodotto non fuoriesca;  
E' ammesso il conferimento solo da parte di utenze domestiche.
- **cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax:** occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità della cartuccia evitando la dispersione del residuo di toner contenuto;  
E' ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente anche per le Attività (3-4 cartucce 2-3 volte all'anno);
- **pile esaurite:** trattasi della medesima raccolta differenziata estesa sul territorio comunale con i contenitori stradali.
- **olio minerale:** nel contenitore, a disposizione esclusivamente per le utenze domestiche, può essere travasato olio derivante da cambio olio motore veicoli.

**RAEE :** il conferimento è effettuato in cassoni contrassegnati con la tipologia del rifiuto. Verranno applicate tutte le disposizioni del Centro di coordinamento RAEE al quale il Gestore aderisce sulla base del D.M. 185/2007 e D.M. 65/2010 e s.m.i..

E' consentito il conferimento solo per le utenze domestiche o assimilate

Per le utenze non domestiche, si farà riferimento alla legislazione vigente in materia (D.M. n. 65 del 08/03/2010 e s.m.i).

- R1 – Apparecchiature refrigeranti (frigoriferi e condizionatori)
- R2 – Grandi bianchi (lavastoviglie e lavatrici)
- R3 – TV e Monitor
- R4 – Componenti elettronici (cellulari, stampanti, fax, ventilatori, ecc.)
- R5 – tubi fluorescenti e neon.

➤ **RIFIUTI NON PERICOLOSI**

➤ **Rifiuti vegetali:**

I rifiuti vegetali, quali rami, patate, erba, foglie, piante orticole e ornamentali, derivanti dall'ordinaria manutenzione del giardino, devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenerne il più possibile il volume (es: i rami non devono superare la lunghezza di 1,5 m).

Non possono essere conferiti frutta e verdura avariata che devono essere messi con la frazione umida dei rifiuti domestici, sassi, ceppi di alberi, tronchi (interi o aventi diametro superiore a 3/4 cm.) vasi di terracotta o plastica, sacchi di plastica, pali tutori in plastica o metallo ed altri rifiuti non compostabili;

E' consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al Centro di Raccolta. All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati a cura dell'utente, da qualsiasi involucro e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Le imprese agricole e florovivaistiche non possono utilizzare il Centro di Raccolta per il conferimento di propri rifiuti vegetali in quanto i medesimi rifiuti sono classificati come "scarti di lavorazione".

➤ **Carta e cartone:**

nel cassone devono essere conferiti: riviste, giornali, scatole in carta e cartone, ecc, il più possibile compressi da parte dell'utente, onde occupare il minore spazio possibile. E' severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati o che siano formati oltre che da carta e cartone, anche da altri componenti.

➤ **Legno:**

nel cassone devono essere conferiti: imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno, mobili di legno, ecc.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro, vetro ecc.) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

➤ **Rifiuti ingombranti domestici:**

Nel cassone devono essere conferiti, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori presenti nel centro di raccolta o per i quali non è attiva la raccolta "porta a porta", quali

- vecchi mobili plurimateriale (possibilmente smontati per ridurre il volume)
- imballaggi in genere
- materiali vari in pannelli (gesso, plastica)
- cellophane, carta plastificata, adesiva, metallizzata
- paglietta metallica
- pelle e similpelle

- feltri e tessuti non tessuti
- materassi ed imbottiture naturali e sintetiche
- tappezzerie, moquette, linoleum
- juta
- oggetti di uso domestico (es: pentolame, piatti, ecc)

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto delle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

➤ **Vetro:**

nel cassone dovranno essere depositate lastre in vetro o contenitori in vetro che per la loro dimensione non sono conferibili tramite il servizio “porta a porta”.

Non devono essere inseriti altri materiali (le damigiane devono essere private del rivestimento in paglia, legno o plastica, dalle specchiere devono essere tolte mensole metalliche e portalampade;

Non devono essere conferite lampade al neon o altre lampade e lampadine, ceramica, porcellana;

➤ **Materiale ferroso:**

nel cassone vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere, il più possibile puliti. E’ vietato lo smaltimento delle marmitte.

➤ **Materiale inerte:**

nel cassone vanno conferiti solo rifiuti derivanti da varie attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc) purchè eseguiti in economia diretta dai privati. La quantità ammessa “una tantum” per ogni utenza è quantificata approssimativamente in max 30kg/anno corrispondente a circa 2 carriole.

Non devono essere inseriti pannelli in cartongesso, eternit, sacchi in plastica o carta, vasi in plastica, rubinetteria, tubi in plastica o metallo, cavi elettrici, stipiti ed altri rifiuti da demolizione.

Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte o imprese è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

Le imprese edili non possono utilizzare il Centro per il conferimento di rifiuti inerti in quanto classificati come scarti di lavorazione.

E’ severamente vietato conferire materiale contenente amianto, che deve essere smaltito secondo le normative di legge, da ditte specializzate.

➤ **Pneumatici:**

Il conferimento è consentito unicamente alle utenze domestiche ed è limitato a copertoni di moto, scooter, biciclette. Il conferimento deve avvenire previa separazione di parti metalliche metallica , che devono essere collocate nel contenitore del materiale ferroso.

➤ **olio vegetale:**

nel contenitore dovrà essere conferito olio e grasso vegetale ed animale residuo, ossia quello derivante da cottura e frittura di alimenti. L’olio va conferiti senza residui di cibo.



## **ART. 7- MODALITA' DI CONFERIMENTO DA PARTE DELLE UTENZE COMMERCIALI - ARTIGIANALI -INDUSTRIALI**

Le utenze commerciali, artigianali ed industriali ubicate nel territorio comunale, assoggettate al pagamento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti mediante regolare iscrizione a ruolo, possono conferire a loro cura, presso il Centro di Raccolta, le diverse tipologie di rifiuto consentite (vedi art. 5 del presente regolamento) nelle giornate di apertura non festive e negli orari stabiliti, **ad esclusione del sabato** e secondo le modalità di cui al presente Regolamento Comunale.

Le attività indicate al punto 2. lett. A del precedente art. 5, in caso il conferimento di quantità consistente, dovranno preventivamente contattare l'ufficio comunale competente al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

E' severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore attraverso accordi diretti con ditte autorizzate.

## **ART. 8 - CONTROLLI**

1. Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati al centro di raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti quali-quantitativi.
2. Gli operatori del servizio possono procedere all'accertamento dell'identità degli utenti che conferiscono rifiuti e alla verifica della provenienza dei rifiuti.
3. Gli operatori possono negare il conferimento nel caso di non conformità rispetto alle norme del presente regolamento.
4. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale .

Con apposito provvedimento, l'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

## **ART. 9 – ORARIO DI APERTURA**

Il centro di raccolta è aperto agli utenti nei giorni stabiliti con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare, in relazione alle esigenze di servizio, i giorni e gli orari di apertura del centro di raccolta, dandone ampia e preventiva comunicazione alla cittadinanza.

## **ART. 10 - DIVIETI**

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:
  - a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
  - b) accedere con modalità diverse da quelle previste dall'art 4;
  - c) depositare rifiuti organici o altri rifiuti di cui è previsto il servizio di raccolta domiciliare;

- d) depositare qualsiasi rifiuto non espressamente previsto dalle norme del presente regolamento;
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dal presente regolamento;
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti;
- g) scaricare rifiuti di qualsiasi genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta.
- h) Soffermarsi nell'area oltre il tempo necessario al conferimento.

La sosta nel centro di raccolta è comunque ammessa solo a personale autorizzato e incaricato.

#### **ART. 11 – RESPONSABILITA'**

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Mulazzano da ogni responsabilità.

#### **ART. 12 – SANZIONI**

La violazione di quanto previsto nel presente regolamento è soggetto al sistema sanzionatorio previsto dal D. Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme ambientali" e dalla normativa in vigore.

#### **ART. 13 – INFORMAZIONE AGLI UTENTI**

Al fine di una corretta e precisa informazione agli utenti copia del presente Regolamento sarà consultabile per presa visione nei locali presso il centro di raccolta.

## ALLEGATO A

### RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

In attesa della determinazione, da parte dello Stato, dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, si considerano assimilati i rifiuti indicati nel "Regolamento comunale per la disciplina delle attività per la gestione di rifiuti urbani, assimilati e pericolosi e per il loro smaltimento" approvato con atto C.C. n. 7 del 02.03. 2005, per come modificato con atto C.C. n. 19 del 06.06.2006

- Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense ecc.) come previsto nei punti a) e b) comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 22/97;
- Rifiuti di carta, cartone e similari;
- Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- Imballaggi primari;
- Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- Accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- Frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- Paglia e prodotti di paglia;
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purchè palabile;
- Ritagli e scarti di tessuti di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- Feltri e tessuti non tessuti;
- Pelli e simil-pelle;
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- Imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, purchè non pericolosi;
- Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- Rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- Manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- Nastri abrasivi;
- Cavi e materiale elettrico in genere;
- Scarti in genere della produzione di alimentari purchè non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;

- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili) compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- Accessori per l'informatica.